



Anno europeo del volontariato 2011



Assessorato: Terni – Via Plinio il Giovane, 21 - +39.0744.483580 ass.bigerna@provincia.terni.it
Punto Europa: Terni – C.so Tacito, 140 - +39.0744.483748 - www.provincia.terni.it

Il programma politiche sociali ha la finalità di approntare un insieme **di servizi di rete e interventi di sostegno programmatico e finanziario** di cui sono destinatari alcuni soggetti che compongono il network dei servizi sociali in ambito provinciale.

Il programma prevede le seguenti principali linee programmatiche.

Nello spirito di un nuovo patto tra istituzioni e cittadini che veda al centro della propria azione la partecipazione, la concertazione come modo di lavorare insieme per ottenere di più, per ognuno e per tutti, l'Amministrazione Provinciale ha un ruolo ben preciso. Essere l'elemento di raccordo e dare agli attori della Comunità Provinciale (Comuni, Pro Loco, Associazioni di volontariato, Associazioni Sportive, Associazioni Culturali, Associazioni di categoria, Operatori sociali ed economici, Associazioni e Centri portatori di interessi collettivi e di soggetti svantaggiati, ecc.) tutti gli strumenti idonei per operare nel miglior modo possibile e con riferimenti certi.

In questo quadro si inseriscono le Politiche Sociali per una nuova stagione dei diritti di cittadinanza, di vera integrazione, del diritto all'accesso per le persone diversamente abili, di un nuovo ruolo dell'anziano nella società moderna, di coesione sociale a partire dalla riscoperta del ruolo delle famiglie, di un vero protagonismo dei giovani.

Linee programmatiche Immigrazione: Una politica attenta alle problematiche sociali non può che partire dal mutamento prodottosi nell'ultimo decennio nella nostra società in seguito all'immigrazione. Si tratta di un fenomeno che, oltre ad incidere inevitabilmente e in modo significativo, nella struttura della nostra società ha aperto nuove prospettive. Solo una visione demagogica tende ad affrontare il tema dell'immigrazione meramente come un problema di interazione-integrazione, quando la realtà è quella di un sostegno determinante alle attività produttive che senza la manodopera straniera oggi sarebbero seriamente in difficoltà. Per una corretta impostazione delle politiche sociali non bisogna quindi partire dal criterio, ormai troppo generico, della tolleranza, ma da quello dell'integrazione sociale che concretizzi a fronte di un contributo determinante alla filiera produttiva, preveda anche il riconoscimento di una dignità sociale. L'integrazione non dev'essere intesa come appiattimento omologante ma, al contrario, come duratura offerta dialogante, come intersecazione e confronto di differenze. Occorre, quindi, superare la tolleranza attraverso un atteggiamento transculturale, nella consapevolezza che l'altro, il cosiddetto estraneo, non appartiene alla marginalità della nostra esperienza ma la include, assumendone, anzi, carattere costitutivo. In questo senso la Provincia di Terni dovrà essere una finestra aperta sul mondo ed essere luogo di dialogo tra tutte le culture e tutte le religioni. In quest'ottica va valutata seriamente la possibilità di istituire la figura del mediatore culturale, il cui compito principale dev'essere quello di appianare, tramite consulenze e sostegni concreti, le varie difficoltà tra i nuovi arrivati e le istituzioni, tra immigrati e i servizi cittadini, rimuovendo ogni sorta di ostacolo.

Azioni immigrazione 2010: le linee programmatiche sono divenute azioni attraverso le seguenti azioni:

1. nuovo protocollo d'intesa sul Portale degli Immigrati in cui coinvolgere nella gestione le associazioni di immigrati presenti sul territorio e per dare uno strumento di informazione e partecipazione al passo dei tempi. In questo progetto stiamo coinvolgendo anche la Prefettura di Terni.
2. Incontri con tutte le comunità esistenti nella Provincia di Terni per conoscere e conoscersi al fine di rimuovere nell'immediato i piccoli ostacoli esistenti all'interno delle comunità e con l'esterno ed iniziare un cammino, insieme. Gli incontri sono volti anche a costruire una base comune su cui costruire la Consulta Provinciale dell'immigrazione.

Immigrazione Indirizzi Politici 2011: dare attuazione alla delibera sul portale degli



Anno europeo del volontariato 2011



Assessorato: Terni – Via Plinio il Giovane, 21 - +39.0744.483580 ass.bigerna@provincia.terni.it
Punto Europa: Terni – C.so Tacito, 140 - +39.0744.483748 - www.provincia.terni.it

immigrati soprattutto nella parte che riguarda

- Proseguo e consolidamento degli obiettivi raggiunti negli anni passati; sviluppo/implementazione dei seguenti nuovi obiettivi legati al portale www.immigrazioneinumbria.it:
- Trasformazione in un portale interistituzionale con tutti i soggetti pubblici e privati eventualmente coinvolti nelle procedure dell'immigrazione
- stipula di appositi protocolli d'intesa con le Prefetture che hanno visto incrementate le proprie competenze (gestione dei flussi d'ingresso, ricongiungimento familiare, ecc.), attraverso gli Sportelli Unici per l'Immigrazione (SUI)

- prosecuzione degli incontri sono volti anche a costruire una base comune per la creazione della Consulta Provinciale dell'immigrazione.

Linee programmatiche Anziani: il ruolo dell'anziano nella società odierna è profondamente mutato. L'allungamento della speranza di vita, un maggior livello culturale e lavorativo, le migliori condizioni economiche, rendono l'anziano una persona attiva, una risorsa e non un individuo da assistere. Su questa base e con il coinvolgimento di tutte le rappresentanze presenti sul territorio provinciale (Centri sociali, Associazioni, sindacati, ecc.) la Provincia di Terni è chiamata a svolgere un ruolo propositivo nell'ambito delle Politiche Sociali assicurando agli anziani massima partecipazione e consapevole protagonismo.

Azioni anziani 2010: le linee programmatiche sono divenute azioni attraverso le seguenti azioni:

1. Abbiamo iniziato un cammino insieme a tutti i Centri Sociali anziani della Provincia per la costruzione di un grande progetto di aggregazione sociale. Il tutto attraverso un nuovo rapporto con l'Ancescao (Associazione Nazionale che raggruppa tutti i Centri Sociali per Anziani) e con i singoli Centri. L'obiettivo principale è quello di valorizzare la risorsa anziani anche per la promozione e la valorizzazione del territorio. Stiamo lavorando per un Protocollo d'intesa con l'Ancescao su questo.

Anziani Indirizzi Politici 2011: continuare il cammino iniziato con i centri sociali anziani della Provincia coinvolgendoli nel progetto "Turismo sociale" come forma di aggregazione, sempre nell'ottica di considerare l'anziano una risorsa per il nostro territorio.

Linee programmatiche Famiglia e Minori: la Provincia di Terni ha un importantissimo ruolo per quanto riguarda le adozioni nazionali ed internazionali. Un compito delicatissimo, svolto tramite un proprio Servizio e un gruppo interistituzionale, che ha fatto acquisire conoscenze e competenze ben al di là del semplice iter burocratico. Su questa base, ricorrendo al meglio alle proprie professionalità e alle relazioni instaurate, la Provincia andrà svolgere un ruolo di grande importanza rispetto a tutte le problematiche che riguardano il sostegno alle famiglie che si trovano ad affrontare il delicato e nobile tema dell'adozione.

Azioni famiglia e minori 2010: le linee programmatiche sono divenute azioni attraverso le seguenti azioni:

1. in questo periodo abbiamo più che mai operato per riorganizzare il servizio adozioni che presentava diverse problematiche. Avvalendoci della nostro ruolo di coordinamento del gruppo e con la collaborazione di tutti i soggetti interessati siamo riusciti a risolvere le



Anno europeo del volontariato 2011



Assessorato: Terni – Via Plinio il Giovane, 21 - +39.0744.483580 ass.bigerna@provincia.terni.it
Punto Europa: Terni – C.so Tacito, 140 - +39.0744.483748 - www.provincia.terni.it

problematiche e ora siamo pronti per affrontare anche a valutare la possibilità di utilizzare l'esperienza acquisita, le professionalità, le competenze presenti per un allargamento del ruolo del gruppo di lavoro. Questo tema verrà affrontato prossimamente quando si parlerà del rinnovo del Protocollo d'intesa relativo alla tematica di cui stiamo parlando.

2. Importante è stato anche il rapporto instaurato con le Associazioni delle famiglie che si occupano di questo argomento che ci ha visto protagonisti, insieme, nella realizzazione di incontri e di corsi di formazione per insegnanti.

Famiglia e minori Indirizzi Politici 2011: riformulazione attraverso il confronto con l'ASL ed i Comuni d'Ambito del Protocollo d'Intesa delle Adozioni che è in scadenza nel 2011 nell'ottica di utilizzare l'esperienza acquisita, le professionalità, le competenze presenti per un allargamento del ruolo del gruppo di lavoro.

Coinvolgimento del servizio adozioni nella stesura e formazione dell'agenda 0-18

Linee programmatiche Disabilità: la Convenzione Onu sui diritti delle persone disabili, si fonda sul paradigma dell'inclusione sociale e della partecipazione alla vita della comunità. Nell'ottica dei diritti umani, ciò può accadere anzitutto se alle persone – tutte – vengono garantite eguali possibilità, se cioè si consente di sviluppare degnamente, rimuovendo qualsiasi ostacolo, le potenzialità di ognuno. Quello della Provincia di Terni è un approccio che supera l'idea di politiche a sostegno delle persone svantaggiate rivolto esclusivamente alla rimozione degli ostacoli architettonici. Avere un ruolo sociale non significa solo poter raggiungere ogni luogo, ma anche ogni lavoro, ogni opportunità di affermazione sociale. Va sottolineato, in questo senso, che la Convenzione impone ai paesi membri e sottoscrittori come il nostro, l'inclusione dei bambini e dei giovani con disabilità nel sistema educativo ordinario, dalla scuola primaria all'università, favorendo, tra l'altro, l'accesso alla formazione professionale e all'aggiornamento. Lo sviluppo della personalità di ogni individuo è strettamente vincolato al possesso di adeguati strumenti cognitivi, di quei requisiti indispensabili al pieno svolgimento dell'attività lavorativa nonché a vivere, senza limitazioni e in condizioni paritarie, la quotidianità.

Azioni disabilità 2010: le linee programmatiche sono divenute azioni attraverso le seguenti azioni:

1. La Provincia di Terni, in accordo con tutti i soggetti interessati (comuni d'ambito, ASL 4, Associazioni Disabili, ha assunto il coordinamento di Agenda 22 e si è dato vita al gruppo di lavoro Agenda 22. Dare alle problematiche sulla disabilità risposte univoche su tutto il territorio Provinciale sia sotto l'aspetto politico che tecnico.
2. Abbiamo partecipato e siamo stati promotori di varie iniziative legate alle problematiche della disabilità soprattutto per quello che riguarda il diritto all'accesso e abbiamo collaborato, in questo senso, per il superamento di alcune difficoltà che in questo periodo si sono verificate e visto riconosciuto il nostro ruolo di coordinamento del territorio provinciale.
3. Stiamo continuando, su basi nuove, il nostro impegno riguardo al mondo della disabilità nelle scuola ed abbiamo, in questo campo, assunto la competenza per quanto riguarda i trasporti.

Disabilità Indirizzi Politici 2011: prosecuzione del lavoro svolto nel 2010 con la prosecuzione del lavoro per quanto riguarda Agenda 22 provinciale nata per dare riposte univoche su tutto il territorio provinciale, sia sotto l'aspetto politico che tecnico, alle



Assessorato: Terni – Via Plinio il Giovane, 21 - +39.0744.483580 ass.bigerna@provincia.terni.it
Punto Europa: Terni – C.so Tacito, 140 - +39.0744.483748 - www.provincia.terni.it

problematiche della disabilità soprattutto per quello che riguarda il diritto all'accesso.

Linee programmatiche Giovani: ai giovani dobbiamo dare la possibilità di costruire futuro. Costruire futuro significa innanzitutto dialogare, confrontarsi senza barriere ideologiche, religiose, culturali e avendo ben presente che una società senza rispetto dei diritti umani, pace e non violenza non ha futuro. La Provincia pertanto sarà Promotore e Protagonista di Progetti che metteranno in relazione tutte le varie anime del mondo giovanile libere da recinti, capaci di cooperare e confrontarsi con la convinzione che la diversità è una ricchezza e non un ostacolo, capaci di intraprendere, insieme alle altre generazioni, un cammino di costruzione di futuro non chiedendosi do dove vieni e chi sei, ma unicamente dove vogliamo andare.

Azioni giovani 2010: le linee programmatiche sono divenute azioni attraverso le seguenti azioni:

1. Molto del lavoro con il mondo giovanile verrà svolto attraverso il Punto Europa (di cui tratteremo a parte e la cui apertura è prevista per il 16 ottobre 2010) che dovrà divenire un punto d'incontro e d'informazione per le nuove generazioni rispetto alla mobilità giovanile, alle opportunità di lavoro che vengono offerte in Europa e nel mondo.

2. Oltre a ciò però abbiamo attivato e stiamo attivando anche altre azioni quali:

- l'osservatorio sul mondo giovanile in collaborazione con le associazioni di genitori e le associazioni giovanili del territorio (agenda 0-18)
- lo sviluppo del progetto Onu dei Giovani, in collaborazione con La Tavola della Pace, sullo specifico tema della Pace e dei Diritti Umani anche in vista del 50° anniversario della marcia della pace.
- incontri istituzionali con le scuole presso la sala del consiglio provinciale.
- istituzione della festa europea della musica in collaborazione le associazioni giovanile della Provincia.

3. abbiamo contribuito alla realizzazione di diverse manifestazioni legate soprattutto all'aggregazione sociale dei giovani attraverso le passioni. Tale contributo è servito per conoscere tantissime associazioni giovanili e non che operano nel settore e che attraverso la loro azione promuovono il nostro territorio. Prendendo spunto da ciò e ritenendo che tali passioni possono divenire allo stesso tempo patrimonio dell'intero territorio ed anche opportunità di lavoro per i nostri giovani abbiamo proposto e presentato, insieme alla Provincia di Perugia, attraverso l'UPI regionale, un progetto chiamato Cre@tiv@mente a valere sul Bando Province Azione giovani. Il nostro progetto, condiviso, stato finanziato per 105.000 €.

Giovani Indirizzi Politici 2011: avvio, con l'apertura del Punto Europa, di tutta una serie di iniziative per e con i giovani legati alla mobilità, al lavoro, agli scambi culturali, ecc.

- Prosecuzione della costituzione di Agenda 0-18. In collaborazione con le associazioni che si occupano dell'infanzia e della adolescenza, i 33 comuni della Provincia, la Regione, le Diocesi presenti sul territorio provinciale stiamo partecipando ad un Bando del Ministero delle Politiche sociali. Il progetto è quello della costituzione, all'interno di Agenda 0-18, di un osservatorio provinciale dei problemi dell'adolescenza e dell'infanzia.
- Attuazione del Progetto Cre@tiv@mente finanziato dall'Upi nazionale. Accanto a questo continueremo a sviluppare il tema dell'aggregazione sociale nel mondo giovanile



Anno europeo del volontariato 2011



Assessorato: Terni – Via Plinio il Giovane, 21 - +39.0744.483580 ass.bigerna@provincia.terni.it
Punto Europa: Terni – C.so Tacito, 140 - +39.0744.483748 - www.provincia.terni.it

attraverso le Passioni creando un "Festival dell'aggregazione sociale attraverso le passioni" che per il 2011 sarà l'insieme delle iniziative già da noi sostenute nel 2010 ed altre che se ne aggiungeranno.

- In collaborazione con la Tavola della Pace e in vista del cinquantesimo della marcia Perugia Assisi stiamo lavorando alla realizzazione di un progetto che coinvolga tutti i giovani della Provincia e d'Europa.

Linee programmatiche Volontariato: nella costruzione di questo Progetto per le Politiche Sociali nella Provincia di Terni un ruolo fondamentale lo avrà il rapporto con il Volontariato. Un volontariato che deve superare i limiti dell'assistenzialismo orientandosi verso la solidarietà collaborativa tra i cittadini, la promozione umana, l'attenzione ai paesi in via di sviluppo, i diritti umani, la rimozione delle cause di povertà e dei meccanismi dell'emarginazione, il sostegno ad uno sviluppo sostenibile e all'affermazione sempre e ovunque dei principi democratici. Un volontariato che deve avere la consapevolezza dell'importanza dell'impegno civico nel territorio, della necessità della cooperazione per evitare ogni forma di discriminazione e di esclusione sociale

Azioni volontariato 2010: le linee programmatiche sono divenute azioni attraverso le seguenti azioni:

1. Attraverso un protocollo di intesa con il CESVOL siamo divenuti punto di riferimento per il mondo del volontariato per ogni iniziativa. Insieme alle associazioni di volontariato e di cooperazione sociale abbiamo presentato, e stiamo continuamente partecipando a tutti i livelli a bandi per la realizzazione di progetti di grande valenza ed in tutte le azioni presenti nelle linee programmatiche. L'obiettivo principale è quello di dare forza all'azione delle associazioni di volontariato e di cooperazione sociale per uscire dall'assistenzialismo ed essere veri protagonisti dello sviluppo socio-economico del territorio Provinciale. Costituire l'anagrafe provinciale delle associazioni di volontariato e promozione sociale.
2. Abbiamo anche iniziato a sviluppare, attraverso le Associazioni di Volontariato, un lavoro sulla cooperazione internazionale. Questa azione è avvenuta principalmente attraverso l'Associazione ASSOS con cui collaboriamo da anni nella presentazione di progetti di cooperazione nella qualità di cofinanziatori attraverso l'assunzione dell'incarico di tesoriere. In questo periodo si è concluso il progetto per la realizzazione di un reparto di maternità in un villaggio dell'uganda e siamo in attesa di veder approvato un altro progetto.

Volontariato Indirizzi Politici 2011: il 2011 sarà l'anno europeo del volontariato e pertanto attiveremo una serie di iniziative (anche attraverso il punto europa, il cesvol, il volontariato europeo) per dare voce a tutto questo mondo. Nel contempo continueremo sul fronte della cooperazione internazionale sia collaborando per i progetti dell'ASS. ASSOS che da anni sosteniamo e cercando collaborazioni con altri soggetti fra i quali Felcos di cui siamo divenuti nel 2010 soci.

Linee programmatiche Aggregazione Sociale: *l'aggregazione sociale favorisce l'incontro e la socializzazione* ed è costituita da quell'insieme di attività capaci di rispondere ad un diffuso bisogno di relazionalità e quindi non è rivolta solo a categorie sociali specifiche di persone in situazione di svantaggio. Fare aggregazione sociale significa rispondere ad un bisogno di socialità, è uno stile di vita, è una scelta di valore da parte degli enti che la promuovono, anche attraverso la vacanza, i gemellaggi, la mobilità giovanile, l'organizzazione di eventi di aggregazione sociale nello sviluppo di legami sociali, nel creare occasioni di arricchimento



Anno europeo del volontariato 2011



Assessorato: Terni – Via Plinio il Giovane, 21 - +39.0744.483580 ass.bigerna@provincia.terni.it
Punto Europa: Terni – C.so Tacito, 140 - +39.0744.483748 - www.provincia.terni.it

culturale e di promozione e di valorizzazione delle risorse del territorio.

Azioni aggregazione sociale 2010: le linee programmatiche sono divenute azioni attraverso:

1. su questo argomento abbiamo iniziato a lavorare in collaborazione con il settore Turismo, sulla specificità del Turismo Sociale come possibilità di aggregazione sociale fra diverse generazioni, come possibilità di promozione del territorio e di sviluppo del Turismo ed infine in sinergia con quanto detto in tutte le altre Azioni ed in particolare Azioni Giovani e Azioni Anziani. Stiamo predisponendo un Protocollo di Intesa con i soggetti interessati del mondo Sociale della nostra Provincia.

Per programmare e realizzare quanto sopra ci siamo avvalsi:

- di tutti gli strumenti (protocolli di intesa e di promozione dei consorzi ed altre forme associative tra comuni, accordi di programma e gestione degli specifici interventi inseriti nei programmi dell'Unione Europea nel rispetto del coordinamento regionale, gemellaggi, ecc.) volti ad un pieno coinvolgimento di tutte le Istituzioni pubbliche presenti nella Provincia e di tutti i soggetti pubblici, privati, del terzo settore, della cooperazione, dell'associazionismo e del volontariato.
- di un metodo di analisi che deve avere come scopo la definizione delle opportunità di sviluppo delle politiche sociali nell'intero territorio provinciale, che derivi da una valorizzazione dei punti di forza e da un contenimento dei punti di debolezza. Il tutto alla luce del quadro di opportunità e rischi che deriva, di norma, dalla congiuntura esterna soprattutto alla luce di un periodo come l'attuale caratterizzato da incertezza derivante anche da una grave crisi economica.
- di un adeguata struttura di pubblicizzazione e informazione delle iniziative, degli interventi e delle azioni, per dare voce a tutto il variegato mondo che rappresenta le Politiche Sociali nell'intero territorio provinciali.

Punto Europa:

Rispetto a ciò oltre a quanto detto precedentemente nelle Azioni una particolare menzione va fatta per la costituzione del punto Europa Provincia di Terni la cui inaugurazione avverrà il 16 ottobre 2010 grazie alla convenzione con lo Europe Direct della Provincia di Perugia approvata all'unanimità in Consiglio Provinciale.

Il Punto Europa nasce su proposta dell'Assessorato alle Politiche Sociali la cui gestione gli è stata assegnata con delibera di Giunta. La sua costituzione è stata possibile grazie ad un protocollo d'intesa firmato con la Provincia di Perugia che gestisce su assegnazione tramite bando europeo lo Europe Direct. Tutte le richieste presenti nel protocollo d'intesa (sede, personale, ecc.) sono state eseguite e quindi ora siamo in grado di aprire il Punto Europa. Intorno ad esso si svilupperanno una serie di iniziative e una serie di collaborazioni con agenzie e associazioni al fine di dare una completa informazione all'utenza. Eurodesk, Eures, Intercultura, Carta Giovani, AEDE, Università, Formazione Professionale, Fondazioni Bancarie saranno i nostri partner. L'importanza di tale iniziativa è comprensibile a tutti e ci darà la possibilità di essere protagonisti in ogni Azione.

Punto Europa Indirizzi Politici 2011: sarà il fulcro di tante iniziative che coinvolgeranno l'intero territorio provinciale. L'obiettivo per il 2011 è quello di avviare il Punto Europa, farlo diventare Punto di riferimento per tutti i Comuni della Provincia e cercare di aprire riferimenti del Punto Europa almeno nei due Comuni d'ambito (Orvieto e Narni) per poi estenderlo a tutti i Comuni della Provincia.